



ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 4E

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA SILVIA GAETANI

La presente programmazione sviluppa e definisce quanto previsto dalle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”* relativamente al curriculum , alla classe e alla materia specifica



Sez. A - Analisi della classe

2

ELEMENTI TRATTI DALL'OSSERVAZIONE, DAGLI EVENTUALI TEST D'INGRESSO E DALLE PRIME PROVE DI VERIFICA IN MERITO AL POSSESSO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Da una prima osservazione degli studenti/studentesse e dalle prime verifiche orali, ho potuto riscontrare un buon livello di attenzione, partecipazione, interesse verso la disciplina, nonché il possesso delle competenze, riferite al livello della disciplina stessa.

VALUTAZIONE SINTETICA (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE) (BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VALUTAZIONE)

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | | | X | |

Sez. B - Contenuti

Indicare **sinteticamente** i moduli **con indicazione breve** dei contenuti (fra quelli inclusi nelle *Indicazioni Nazionali*, nella programmazione di dipartimento o diversi) , la previsione di valutazioni intermedie e finali e il periodo di effettuazione del modulo (mese)

| MODULO (TITOLO) | | CONTENUTI | VALUTAZIONI | | PERIODO | | | | |
|-----------------|---|--|----------------------|---|---------|------|----|------|----------------------------------|
| 1 | Essenza ed esistenza: cambiamento di paradigma | Il rapporto fede/ ragione in S. Agostino, passi scelti da: <i>Le Confessioni</i> La Scolastica e la questione degli "universali", S. Tommaso, passi scelti da: <i>Summa contra gentiles</i> Duns Scoto e G. di Ockham È possibile che il nostro modo di parlare influisca anche sul nostro modo di percepire e rapportarci con il mondo che ci circonda? (Cfr. Unità pluridisciplinare 1) | INTERMEDIE FINALI | <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table> | NO | SI X | NO | SI X | SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE |
| NO | SI X | | | | | | | | |
| NO | SI X | | | | | | | | |



| MODULO (TITOLO) | CONTENUTI | 3 | VALUTAZIONI | PERIODO | | | | |
|--|--|---|---|---------|------|----|------|------------------------------|
| 2 La questione del metodo | <p>Il Rinascimento: caratteri generali; Telesio e il <i>De rerum natura iuxta propria principia</i></p> <p>Galilei: la battaglia per l'autonomia della scienza e il rifiuto del principio di autorità; «<i>Sensata esperienza</i>» e «<i>necessaria dimostrazione</i>».</p> <p>La nuova immagine del cosmo Il metodo sperimentale. Il cammino della scienza: Popper e la teoria della falsificabilità; Khun e la «<i>struttura dellerivoluzioni scientifiche</i>»</p> | | <p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table> <p>FINALI</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table> | NO | SI X | NO | SI X | NOVEMBRE DICEMBRE |
| NO | SI X | | | | | | | |
| NO | SI X | | | | | | | |
| 3 Razionalismo- Empirismo: uno sguardo d'insieme | <p>Cartesio: <i>Discorso sul metodo, in Opere scientifiche</i>, a cura di E. Lojacono, UTET, To, 1983. <i>Meditazioni metafisiche</i>, I, II in <i>Opere</i>, a cura di E. Garin, Laterza, Ba, 1967: passi scelti.</p> <p>Il razionalismo post-cartesiano. Leiniz, <i>Discorsi di metafisica</i>, in <i>Scritti filosofici</i>, a cura di D.O. Bianca, UTET, To, 1967; <i>Monadologia</i>, in <i>Scritti filosofici</i>, op. cit.; <i>Saggi di Teodicea</i>, in <i>Scritti filosofici</i>, op. cit.: passi scelti.</p> <p>L'Empirismo e la teoria della formazione delle idee: da Locke a Hume. L'empirismo razionalistico di Locke, <i>Saggio sull'intelligenza umano</i>, trad. It. di M. e N. Abbagnano, UTET, 1971, Libro II, cap. I; cap 23: passi scelti. L'empirismo radicale di Hume: Il progetto di una svolta in filosofia. Il <i>Trattato sulla natura umana</i>, libro I, sez. III, VII, a cura di A. Carlini: passi scelti.</p> | | <p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table> <p>FINALI</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table> | NO | SI X | NO | SI X | GENNAIO FEBBRAIO MARZO |
| NO | SI X | | | | | | | |
| NO | SI X | | | | | | | |
| 4 L'Età della Ragione. Per superare le scissioni della modernità | <p>Ripresa di quanto affrontato in storia, in riferimento a Kant. La nuova concezione hegeliana dello Spirito come infinito. La dialettica della ragione. <i>La Fenomenologia dello Spirito</i>: Significato e finalità della Fenomenologia dello Spirito. Trama e figure della Fenomenologia.</p> | | <p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table> <p>FINALI</p> <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table> | NO | SI X | NO | SI X | APRILE MAGGIO GIUGNO |
| NO | SI X | | | | | | | |
| NO | SI X | | | | | | | |



Modulo di approfondimento PCTO.

| UNITA' PLURIDISCIPLINARE | | CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA' | VALUTAZIONI | PERIODO | MATERIE INSERITE NELL'UNITA' | | | | |
|--------------------------|------|---|---|---------|------------------------------|----|------|--|--|
| 1 | PCTO | La capacità analitica e la risoluzioni di problemi. | INTERMEDIE FINALI | II QUAD | Filosofia | | | | |
| | | | <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>SI x</td> </tr> </table> | NO | SI | NO | SI x | | |
| NO | SI | | | | | | | | |
| NO | SI x | | | | | | | | |

Indicare separatamente i moduli pluridisciplinari concordati in consiglio di classe.

| UNITA' PLURIDISCIPLINARE | | CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA' | VALUTAZIONI | PERIODO | MATERIE INSERITE NELL'UNITA' | | | | |
|--------------------------|---|---|---|----------|---|----|------|--|--|
| 1 | Il linguaggio: informazione e espressione? | <p>Il linguaggio come espressione del pensiero: l'altro significa anche ripensare se stessi. Il linguaggio come costruzione di identità, per mezzo del confronto con l'altro, con una filosofia comparata.</p> <p>Agostino e gli albori del Medioevo, il De Magistro, il Botticelli, Sant'Agostino nello studio</p> <p>La Scuola di Chartres</p> <p>Dall'Umanesimo al razionalismo</p> <p>La filosofia della mente di Locke, M. C. Escher, Vincolo di unione</p> <p>Da una semantica delle idee a una semantica dell'uso, Hume</p> <p>Le origini dell'animale parlante: Condillac, Monntaigne, Cartesio; Rodin, Il pensatore.</p> <p>Lingua, etnia e nazione: Fichte, von Humboldt</p> <p>Il linguaggio tra prerogativa e inganno: Herder, Hegel e Nietzsche.</p> | INTERMEDIE FINALI | I QUAD. | <p>FILOSOFIA</p> <p>FRANCESE</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>MATEMATICA</p> | | | | |
| 2 | La follia: diversità o autenticità dell'essere? | Erasmus da Rotterdam, Elogio della follia: passi scelti | INTERMEDIE FINALI | II QUAD. | <p>FILOSOFIA</p> <p>ARTE</p> | | | | |
| | | | <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>X SI</td> </tr> </table> | NO | SI | NO | X SI | | |
| NO | SI | | | | | | | | |
| NO | X SI | | | | | | | | |



Sez. C - Competenze finali

5

Indicare le competenze gli studenti devono possedere a fine anno.

(Nel quadro del POFT e della programmazione di classe e in riferimento alla programmazione di dipartimento, alle Indicazioni Nazionali e/o alla personale scelta del docente)

SEZ. C.1 - COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI /AREE

Indicare solo le competenze trasversali che il docente ritiene attinenti alla disciplina in relazione all'asse. Fare riferimento alla Programmazione di Classe e agli obiettivi di competenza ivi stabiliti.

| ASSE CULTURALE /AREA | COMPETENZE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA |
|---|---|
| LINGUISTICO-ESPRESSIVO (COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensione ED ESPRESSIONE, USO CORRETTO DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE) | Saper utilizzare la terminologia filosofica in forma orale e scritta. Saper utilizzare il lessico specifico inerente allo sviluppo del pensiero politico moderno ed il lessico specifico inerente alla rivoluzione scientifica. |
| STORICO –SOCIALE | Acquisire una prospettiva dialettica e dialogica nel rispetto del punto di vista altrui. Saper contestualizzare, in ambito storico-sociale, il pensiero dei diversi filosofi e lo sviluppo del pensiero scientifico. Saper rintracciare nessi causali tra le idee e gli eventi del periodo moderno. |
| LOGICO-ARGOMENTATIVO (COMPETENZE NELLA COSTRUZIONE EFFICACE E VALIDA DEL DISCORSO) | Saper argomentare una tesi mediante gli strumenti logici acquisiti nel curriculum di studio. Saper distinguere in modo critico eventuali incongruenze in un dibattito o nello sviluppo di una tesi. |
| METODOLOGICO (IMPARARE AD IMPARARE) (COSTRUZIONE PROGRESSIVA DI UN VALIDO METODO DI STUDIO) | Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Saper proporre tentativi di interpretazione e di rielaborazione delle diverse tematiche |

SEZ. C.2- COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Indicare le competenze specifiche che dovrebbero essere conseguite dagli studenti alla fine dell'anno scolastico, utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite.

(Riferirsi, declinare e sviluppare quanto previsto per la specifica materia nelle Indicazioni Nazionali per biennio di riferimento della classe [1°biennio, 2° biennio, ultimo anno]e quanto è stato definito in sede di programmazione di dipartimento)



| | COMPETENZE | 6 DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi: saper <fare> , saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >) | PRIORITA' (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante) |
|---|---|---|---|
| 1 | Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari | 1. Saper esporre, in maniera accurata, le problematiche filosofiche in forma orale e scritta 2. Saper produrre brevi testi di contenuto filosofico secondo i diversi generi di scrittura | 1 |
| 2 | Competenze argomentative e dimostrative | 1. Saper argomentare una problematica in modo coerente 2. Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi filosofici. 3. Essere in grado di utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nel contesto di stage. | 1 |
| 3 | Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali | 1. Saper applicare uno schema teorico ad un problema reale. 2. Essere in grado di attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti - sotto il profilo culturale ed educativo al percorso di studio, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica (stage). | 2 |
| 4 | Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive | 1. Saper confrontare le varie prospettive teoretiche in riferimento ad una stessa problematica. 2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi nel contesto lavorativo. | 1 |
| 5 | Competenze nel correlare ed integrare conoscenze | 1. Saper collegare le problematiche filosofiche con quelle affrontate in altre discipline | 1 |
| 6 | Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari | 1. Saper analizzare, in modo adeguato, un testo filosofico 2. Saper ricostruire la complessità del pensiero di un filosofo, valutarne i nodi critici e confrontarli | 1 |
| 7 | Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali | 1. Saper formulare domande spontaneamente e saper avviare una ricerca per la soluzione. | 2 |
| 8 | Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali | 1. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 2. Redazione di testi comunicativi nei diversi linguaggi, incluso quello multimediale (presentazioni scritte). | 3 |



SEZ. C.3 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI

Indicare per ciascuno dei moduli della **sezione B** le competenze più rilevanti in relazione ai contenuti trattati (almeno **tre** per ogni modulo)

| MODULO | COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo) | DESCRIPTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate) |
|---------------|---|---|
| 1 | 1-2-4- 5-6 | Saper utilizzare i termini-chiave delle filosofie analizzate. Saper individuare e analizzare i concetti ed i nuclei problematici delle dottrine filosofiche esaminate. Saper esporre le argomentazioni elaborate dalle diverse scuole di pensiero o dai singoli pensatori a sostegno delle loro teorie. Saper evidenziare analogie e differenze tra le tesi dei filosofi studiati. Analizzare e interpretare i principali testi proposti. Valutare la tenuta logica degli argomenti tradizionali sull'esistenza di Dio. |
| 2 | 1-2-3-4-5-6 | Saper utilizzare i termini-chiave delle filosofie analizzate. Saper individuare e analizzare i concetti ed i nuclei problematici delle teorie esaminate. Analizzare e interpretare i principali testi proposti. Saper ricostruire gli elementi essenziali e distintivi della cultura filosofica italiana ed europea avendo acquisito competenze attraverso lo studio di testi, autori e correnti di pensiero tra i più significativi confrontandoli anche con tradizioni e culture diverse. |
| 3 | 1-2-3-4-5-6-7 | Saper comprendere e analizzare lo sviluppo del pensiero moderno alla luce delle posizioni empiriste e razionaliste. Saper individuare e analizzare i concetti ed i nuclei problematici dell'empirismo e del razionalismo Saper definire i seguenti termini-chiave: metodo, evidenza, analisi, sintesi, enumerazione, dubbio metodico, dubbio iperbolico, <i>cogito</i> , idea, innatismo. Saper definire i seguenti termini-chiave: deismo, giusnaturalismo, separazione dei poteri. Saper ricostruire i tratti fondamentali della ricerca del metodo e dei suoi risultati in riferimento ad empirismo e razionalismo quadro teorico e politico dell'Illuminismo. Saper mettere in relazione e confrontare le differenti prospettive elaborate da empiristi e razionalisti ripercorrendone le argomentazioni ed individuando i nodi problematici. Saper analizzare alcuni brani antologici. Saper cogliere e interpretare le tesi fondamentali dei testi proposti. Essere in grado di utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nel contesto di stage. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi nel contesto lavorativo. |



| MODULO | COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo) | DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate) |
|--------|--|---|
| 4 | 1-2-3-4-5 | <p>Saper ricostruire il quadro teorico e politico dell'Illuminismo. Saper comprendere e saper esporre in modo organico le tesi fondamentali. Saper esporre le argomentazioni elaborate da Kant a sostegno delle sue teorie. Saper definire i caratteri essenziali della "rivoluzione copernicana" operata da Kant. Saper esporre le tematiche della Critica della Ragion Pura e saper ripercorrere le argomentazioni kantiane. Analizzare e comprendere i concetti kantiane la rigorosa strategia argomentativa. Saper definire, individuare e utilizzare il lessico specifico della "Critica della Ragion Pura": giudizi sintetici <i>a priori</i>, fenomeno, noumeno, trascendentale, strutture a priori della sensibilità, dell'intelletto e la dialettica trascendentale. Saper cogliere elementi di continuità e di rottura tra il pensiero kantiano e le prospettive d elaborate da empirismo, razionalismo e illuminismo. Saper utilizzare il lessico specifico della filosofia hegeliana: Idea, Ragione, Realtà, dialettica, alienazione, Spirito, Fenomenologia, Figure. Saper analizzare alcuni brani antologici. Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti, e ricostruirne l'argomentazione.</p> |

Sez D - Valutazione

SEZ.D.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Riportare la griglia di valutazione che sarà applicata nel corso dell'anno per la valutazione del livello delle competenze nelle singole verifiche e per definire la proposta di voto negli scrutini intermedi e finali.
(Fare riferimento alla griglia di valutazione definita in dipartimento eventualmente calibrata sulla classe)

Griglia per la valutazione orale

| Livello | Competenze possedute | Competenze non possedute |
|--|---|--|
| Gravemente insufficiente (Voto 1-3) | <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. | <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio. |
| Insufficiente (Voto 4) | <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche. | <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa |



| | | |
|--|---|--|
| | 9 | utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati. |
| Lievemente insufficiente (Voto 5) | <ul style="list-style-type: none">L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato. | <ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico. |
| Sufficiente (Voto 6) | <ul style="list-style-type: none">L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare. | <ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonomaL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti. |
| Discreto (Voto 7) | <ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare. | <ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacroniciL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove. |
| Buono (Voto 8) | <ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare. | <ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali. |
| Ottimo (Voto 9) | <ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza | <ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni. |



| | | |
|-----------------------------|--|--|
| | lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. | |
| Eccellente (Voto 10) | <ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative. | |

Griglia d'Istituto per la valutazione scritta

Indicatori e livelli utilizzati per la correzione della prova scritta – tip. B: quesiti a risposta singola

| INDICATORI | | PESI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO ASSEGNATO | PUNTEG. OTTENUTO |
|-------------------|--|------|---|---------------------|------------------|
| CONOSCENZE | Conoscenza specifica degli argomenti proposti | 5 | Possiede conoscenze molto scarse e scorrette | 1 | |
| | | | Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette | 2 | |
| | | | Possiede conoscenze nel complesso adeguate | 3 | |
| | | | Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione | 4 | |
| | | | Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti | 5 | |
| COMPETENZE | Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico | 4 | Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto | 1 | |
| | | | Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente | 2 | |
| | | | Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto | 3 | |
| | | | Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto | 4 | |
| | | | Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace | 5 | |



| | | | | | |
|------------------|---|---|--|---|--|
| CAPACITA' | Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma | 1 | Non contestualizza le conoscenze e non si orienta | 1 | |
| | | | Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale | 2 | |
| | | | Opera alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali | 3 | |
| | | | Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali | 4 | |
| | | | Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali | 5 | |
| | | | Possiede conoscenze molto scarse e scorrette | 2 | |
| | | | Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette | 3 | |
| | | | Possiede conoscenze nel complesso adeguate | 4 | |
| | | | Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione | 5 | |

Indicatori e livelli utilizzati per la correzione della prova scritta – tip. A:
trattazione sintetica di un argomento

| <i>Indicatori</i> | <i>pesi</i> | <i>Descrittori</i> | <i>Punteggio descrittori</i> | PUNTEG. OTTENUTO | |
|--|--|--|--|-------------------------|--|
| | | Nessuna conoscenza | 0 | | |
| CONOSCENZE | 4 | Possiede conoscenze molto scarse e scorrette | 1 | | |
| | | Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette | 2 | | |
| | | Possiede conoscenze nel complesso adeguate | 3 | | |
| | | Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione | 4 | | |
| | | Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti | 5 | | |
| | | Nulla | 0 | | |
| COMPETENZE | 2 | Si esprime in modo scorretto | 1 | | |
| | | Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente | 2 | | |
| | | Utilizza un linguaggio semplice ma corretto | 3 | | |
| | | Utilizza un linguaggio chiaro e corretto | 4 | | |
| | | Si esprime in modo appropriato ed efficace | 5 | | |
| | | | Nulla | 0 | |
| | Coerenza ed organicità delle argomentazioni | 2 | Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze | 1 | |
| | | | Elenca semplicemente delle nozioni | 2 | |
| | | | Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo | 3 | |
| Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente. | | | 4 | | |



| | | | | | |
|-----------------|---|---|---|----------|--|
| | | | Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete | 5 | |
| | | | Nulla | 0 | |
| CAPACITÀ | Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma | 2 | Non contestualizza le conoscenze e non si orienta | 1 | |
| | | | Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale | 2 | |
| | | | Opera alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali | 3 | |
| | | | Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali | 4 | |
| | | | Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali | 5 | |

SEZ. D.2 - DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Fornire un descrittore in termini di competenze del livello di sufficienza alla fine dell'anno scolastico (proposta di voto finale) collegato alla tabella di competenza riportata nella sez. c.2 e alla griglia di valutazione.

Lo studente possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare: L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo; ricostruisce le categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare; è in grado di produrre brevi testi di contenuto filosofico.

Sez. E - Metodologie adottate, strumenti didattici, tipologie di verifica intermedie e finali di modulo, sommative di fine quadrimestre e di fine anno .

SEZ E. 1 METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Indicare i metodi e gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) nelle tabelle seguenti:

| METODOLOGIA | MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i> | PRIORITÀ NELL'UTILIZZO |
|--------------------|--|-------------------------------|
| Lezione frontale | Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica | 2 |



| METODOLOGIA | MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i> | PRIORITÀ NELL'UTILIZZO |
|---|---|-------------------------------|
| | della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente. | |
| Didattica laboratoriale | Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività. | 1 |
| Lezione interattiva | Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia. | 1 |
| Cooperative learning (apprendimento cooperativo) | Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità. | 2 |
| Flippedclassroom | Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere. | 1 |
| Problem solving | Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi. | 2 |
| Brain storming | Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione. | 3 |

| STRUMENTI DIDATTICI | MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i> | PRIORITÀ NELL'UTILIZZO |
|--|---|-------------------------------|
| Libri di testo in formato misto | Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa. | 1 |
| LIM per contenuti multimediali | Integra i materiali didattici con risorse multimediali; | 1 |



| STRUMENTI DIDATTICI | Motivazione della scelta (in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze) | PRIORITÀ NELL'UTILIZZO |
|--|--|---------------------------|
| | rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.). | |
| LIM in modalità interattiva | Favorisce la didattica laboratoriale. | 1 |
| Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva | Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flippedclassroom</i> | 3 |

SEZ. E.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA

Indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta, specificando l'uso nelle diverse fasi del percorso formativo (I = intermedia; FM= fine modulo; FQ = fine quadrimestre; FA = fine anno scolastico) e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Le verifiche possono essere somministrate in forma mista (più tipologie in un'unica prova). La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo.

| TIPOLOGIA DI VERIFICA | MOTIVAZIONE DELLA SCELTA (in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze) | FASE | PRIORITÀ NELL'UTILIZZO |
|--------------------------------------|---|------|---------------------------|
| Interrogazione orale | Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno. | FM | 1 |
| Testo argomentativo (scritto) | Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi. | I | 1 |
| Analisi testuale (scritto) | L'esercizio del controllo del discorso orale e scritto, consente di valutare, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche, la capacità di progettazione razionale, di problematizzare conoscenze, idee e credenze. | I | 2 |
| Quesiti a risposta breve | Consentono di valutare l'abilità di sintesi, l'uso della terminologia, la consequenzialità e coerenza del discorso, la pertinenza degli argomenti selezionati. | FM | 2 |
| Presentazione digitale | Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa, la rielaborazione e l'originalità; motiva lo studio dell'alunno, dandogli la possibilità di riversare le nozioni teoriche in un prodotto originale di sua | I/FM | 2 |



| | | | |
|-------------------------------|--|---|---|
| | creazione; sollecita e valuta la chiarezza espositiva e la sintesi. | | |
| Attività laboratoriale | Le attività laboratoriali favoriscono, nello studente, un ruolo attivo, prevedendo lo svolgimento di un'attività di una certa durata finalizzata alla realizzazione di un prodotto. Le attività si caratterizzano, inoltre, per una certa autonomia nel loro svolgimento e l'assunzione di responsabilità per il risultato; permettono l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive, l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche e il collaborare con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro. | I | 1 |
| Ricerca web | Offre l'opportunità di ricerca presso molteplici fonti, sempre inerenti alla disciplina. | I | 3 |

Sez. F. Previsione utilizzo laboratori e biblioteca

Per la realizzazione della programmazione disciplinare saranno utilizzate le seguenti strutture e strumenti

| STRUTTURE E STRUMENTI | FREQUENZA DI UTILIZZO | | |
|-------------------------------|-----------------------|-----------------|-----------|
| | Spesso | Occasionalmente | Raramente |
| Laboratori informatica | | X | |
| Biblioteca | | | X |

Data, 30.10.2019

Il Docente: Prof.ssa Silvia Gaetani